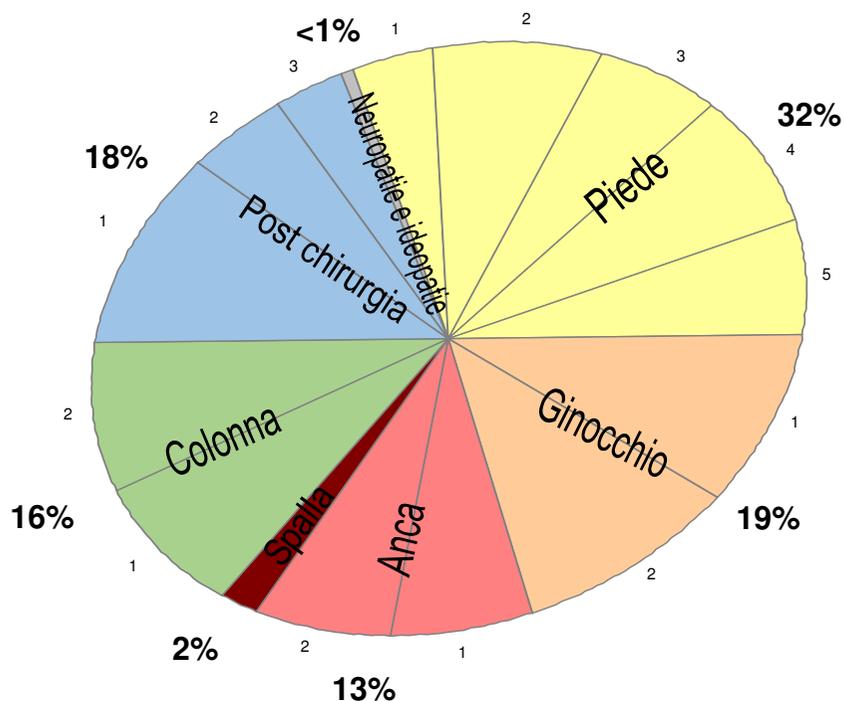


Analisi di applicazione ed efficienza dei plantari EKOVEL Step Correct®
Trattamento con algoritmo neurologico conservativo e correttivo a dinamica progressiva - metodo Ekovel
In collaborazione con Biomechanics Solutions
Dati gennaio 2012 - dicembre 2016



N	Casi	Patologia	Punti
	2709	Piede	97
1	321	Piede - sindrome pronatoria - bambini	95
2	654	Piede - piede piatto - bambini	99
3	535	Piede - sindrome pronatoria - adulti	87
4	657	Piede - piede piatto - adulti	94
5	542	Piede - piede cavo - adulti	98
	1631	Ginocchio	98
1	798	Ginocchio - piede piatto	99
2	833	Ginocchio - piede cavo	97
	1103	Anca	97
1	541	Anca - piede piatto	99
2	562	Anca - piede cavo	95
	164	Spalla	88
	1413	Colonna	74
1	704	Colonna - piede piatto	71
2	709	Colonna - piede cavo	77
	1518	Post chirurgia	91
1	864	Post chirurgia - piede	90
2	399	Post chirurgia - ginocchio	94
3	255	Post chirurgia - anca	91
	49	Neuropatie e ideopatie	48

In questa analisi compiuta su pazienti in trattamento con la collaborazione di strutture sanitarie trentine il punteggio viene valutato da 0 a 100 ed è costituito dalla somma di due sottoparametri con valutazione da 0 a 50. Questi sono il dolore e l'efficienza terapeutica.

Tutte le patologie nominate sono primarie, ovvero la ragione che porta il paziente a farsi visitare. Altre patologie non vengono rappresentate e sono quelle secondarie (circa il 50%), ovvero conseguenti a quelle primarie, e quelle terziarie (20%).

La fascia di applicazione del plantare va dai 6 agli 80 anni.

Col metodo neurologico a dinamica progressiva il 90% dei trattati a nove mesi di distanza (ovvero al primo cambio di plantare) presenta un'evidente correzione, dimostrabile a livello clinico, dell'arcata plantare con conseguente correzione del substrato geometrico della struttura del piede (arcata longitudinale, trasversale e laterale).

Nell'80% dei casi si nota che a 2 mesi dall'inizio del trattamento con il metodo ekovel i pazienti sentono un effetto positivo con la diminuzione di algie del 70%; l'altro 20% ottiene comunque questo risultato nell'arco di 4 mesi. Con ulteriori due mesi di trattamento il 90% ha un sollievo (diminuzione del dolore) pressochè totale. Un 10% avrà risultati discreti, considerando le complessità eziopatologiche (neuro-patologie, patologie idiopatiche, rare o diversi casi traumatici) alle quali sono legati.